

## REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, martedì 14 maggio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria  
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

*Il 1° e il 16 di ogni mese:*

### PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

#### SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

#### SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

### PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

#### SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

#### SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

*Ordinariamente il venerdì di ogni settimana*

### PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

#### SEZIONE II

---

## ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE – 30 aprile 2002, n. 332

**Legge Quadro n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione Linee-Guida per l'accesso ai finanziamenti per il «Servizio di aiuto alla persona», 3<sup>a</sup> annualità.**

**PARTE PRIMA****SEZIONE II****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 aprile 2002, n. 332

**Legge Quadro n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione Linee-Guida per l'accesso ai finanziamenti per il «Servizio di aiuto alla persona», 3<sup>a</sup> annualità.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che l'art. 39, comma 2, lettere 1 bis e 1 ter della Legge n. 104/92, introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera c) della Legge 162/98, assegna alle Regioni il compito di programmare e disciplinare le modalità di realizzazione di programmi e interventi di aiuto alle persone portatrici di handicap, in particolare situazione di gravità, ossia a persone «la cui minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione» (art. 3, comma 3, legge n. 104/92).

VISTO l'art. 1, legge n. 104/92, lettera a) che pone come finalità della legge stessa «il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società» e «predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata» (lettera d).

VISTO che in attuazione di tali norme la G.R. con atto deliberativo n. 3597 del 22 novembre 1999, pubblicato sul BURC n. 131 del 23 dicembre 1999, ha approvato un programma per la sperimentazione del servizio di aiuto alla persona in grave situazione di handicap.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1012 del 4 dicembre 2000, pubblicata sul BURC n. 125 del 28 dicembre 2000, con la quale si riproponeva il programma regionale e si definivano i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti cui dovranno attenersi gli Enti di cui all'art. 10, comma 1, legge quadro n. 104/92, al fine di accedere al relativo finanziamento.

CONSIDERATO che per le misure di sostegno previste dal già citato art. 39, lettere 1 bis e 1 ter legge n. 104/92 anche per l'anno 2001 sono stati assegnati con Decreto Ministeriale, i finanziamenti a favore della Regione Calabria.

RITENUTO OPPORTUNO alla luce dei positivi ed incoraggianti risultati ottenuti nel biennio di sperimentazione, riproporre il programma regionale del «Servizio alla persona in situazione di handicap grave», ottimizzando ed integrando le proce-

dure per la presentazione dei progetti secondo le modalità di cui agli allegati «A», «B» e «C», che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

SENTITE le rappresentanze degli Enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio in data 12 aprile 2002, per come disposto dall'art. 39, comma 2.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 43331114 del Bilancio regionale 2001, determinata in € 1.563.244,80, pari a L. 3.026.864.000, regolarmente impegnata con Decreto dirigenziale n. 14798 del 28 dicembre 2001.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 3597 del 22 novembre 1999.

VISTA la legge Quadro n. 104/92.

VISTA la Legge n. 162/98.

VISTA la Legge n. 241/90.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della struttura preposta, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la prosecuzione del programma del «Servizio di aiuto alla persona in grave situazione di handicap» ai sensi dell'art. 39, lettere 1 bis ed 1 ter della Legge n. 104/92 anche per l'anno 2001.

2. Di approvare gli allegati «A», «B» e «C» che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con i quali si rimodulano le modalità ed i termini per l'accesso al finanziamento di che trattasi e integrano la dovuta documentazione con un prospetto riepilogativo ed un formulario la cui compilazione sarà a cura dei Comuni ed in particolare del Responsabile/Coordinatore del progetto.

3. Di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento n. 15 o suo delegato per gli atti conseguenti e successivi.

4. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

*Il Segretario*  
**Fusco**

*Il Presidente*  
**Chiaravalloti**

**ALLEGATO "A"****LINEE GUIDA ED INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.****1. PREMESSA.**

La Regione Calabria nell'ambito delle attività di cui alla L. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni nell'obiettivo di promuovere la massima integrazione familiare e sociale della persona portatrice di handicap grave, garantendo il rispetto della dignità umana e i diritti di libertà ed autonomia, intende avviare le procedure relative all'applicazione della citata legge ai sensi dell'art. 39 della L. n. 104/92 per l'anno 2001 relative al "Servizio di aiuto alla persona".

Tale iniziativa intende dare continuità ad un'azione già realizzata per il biennio di sperimentazione 1999/2000.

**2. BENEFICIARI DEL SERVIZIO.**

Il servizio è rivolto a persone in grave situazione di handicap fisico, psichico e/o sensoriale dai 6 ai 64 anni che siano in possesso della documentazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge 104/92., la cui minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale in modo tale da rendere necessario un intervento permanente, continuativo e globale

**3. TITOLARI DEL PROGETTO.**

I soggetti proponenti sono le Amministrazioni di cui all'art. 40, comma 1 legge 104/92, che possono avvalersi di personale integrativo e volontario di cui all'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c), la cui formazione sarà a cura dell'Ente gestore.

I Comuni regolamentano i rapporti con gli altri Enti coinvolti mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa/convenzioni nelle forme previste dalle normative vigenti; provvedendo altresì ad individuare all'interno del proprio organico, un Responsabile/Coordinatore referente delle attività che verranno realizzate nel territorio di competenza.

**4. TIPOLOGIA DEI SERVIZI**

Il servizio di "Aiuto alla persona" deve essere svolto in tutti i luoghi di vita della persona stessa, a partire dalle esigenze reali di chi ne fa richiesta. Non saranno ammessi progetti che prevedano attività di tipo educativo da svolgere in ambito scolastico.

L'Ente Locale può programmare due tipologie di attività assistenziali in base alle richieste dell'utenza:

**- Attività Diretta.**

Le Amministrazioni con l'eventuale coinvolgimento delle organizzazioni non profit operanti nel settore, formulano i piani individualizzati per ogni utente definendone gli aspetti organizzativi e il numero delle prestazioni e verificando periodicamente l'efficacia dei risultati conseguiti.

**- Attività indiretta.**

I disabili motori e/o sensoriali adulti (magg. 18 anni) in grado d'intendere e di volere, in grave situazione di handicap possono:

- a) scegliere il proprio assistente e stabilire con lui un rapporto di lavoro conforme alle vigenti normative in materia. Gli oneri previdenziali ed assicurativi sono a totale carico dell'utente.

- b) Acquistare il servizio da agenzie, cooperative, ONLUS, ecc, nei modi e nei termini previsti dalle normative vigenti in materia.

In ambedue i casi, vengono definite tra le parti le prestazioni del servizio in conformità e nel rispetto dell'esigenze dell'utente.

## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I Comuni dovranno, a pena di esclusione, inviare unicamente per posta, a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla **Regione Calabria - Assessorato ai Servizi Sociali - Dipartimento n. 15, Settore 37 - Via Alberti, 2 - 88100 Catanzaro, nel termine perentorio di 60 giorni** dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, i Progetti formulati con apposito atto deliberativo e dovranno essere corredati da:

1. formulario relativo alla presentazione dei progetti (allegato "B");
2. individuazione e quantificazione degli utenti;
3. documentazione relativa all'accertamento della situazione di handicap grave rilasciato dalla competente Commissione dell'ASL ai sensi degli artt. 3 – comma 3- e 4, legge 104/92, oppure autocertificazione ai sensi dell'art. 39, legge n. 448/98, recante l'indicazione della data in cui è avvenuto il suddetto accertamento. Non saranno ritenute ammissibili le richieste di disabili che fruiscono di strutture residenziali e semiresidenziali.

Per la rilevazione dei bisogni, la valutazione periodica del servizio prestato l'Ente dovrà avvalersi dello schema –tipo di questionario allegato alla D.G.R. n. 1012 del 4 dicembre 2000, pubblicata sul BURC n. 125 del 28/12/2000

I Progetti devono contenere altresì dati relativi a:

1. rilevazione dei bisogni (personali, familiari e ambientali)
2. descrizione del tipo di attività/assistenza richiesta (diretta o indiretta);
3. ipotesi di regolamentazione del servizio;
4. indicazione dei tempi previsti per il reale avvio degli interventi che dovrà avvenire nei termini fissati al successivo punto 5.

Gli Enti di cui sopra programmano gli interventi di sostegno alla persona mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale nell'arco delle 24 ore, disciplinandone le modalità di realizzazione mediante l'elaborazione di piani personalizzati ed individuali, da verificare periodicamente.

## **6. TEMPI DI REALIZZAZIONE.**

Il servizio dovrà essere avviato entro il termine di 60 giorni dall'avvenuto accreditamento dei fondi regionali e dovrà essere comunicato ai competenti uffici regionali.

## **7. PROCEDURE D'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO.**

Saranno considerati prioritari i progetti presentati dai Comuni che impegneranno risorse di bilancio proprio a supporto delle attività previste; ogni ulteriore spesa al di là di quelle previste e strettamente legate all'assistenza, sarà totalmente a carico del Comune.

Sarà altresì data priorità ai progetti presentati da più comuni consorziati tra loro il cui rapporto è definito mediante appositi accordi di programma.

Il contributo massimo concedibile per ogni utente è determinato in € 7.774,70.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei progetti ammessi sia superiore alla disponibilità regionale, si dividerà l'importo disponibile per il numero complessivo dei disabili gravi desumibile dai dati indicati nei progetti ritenuti ammissibili, quindi si moltiplicherà la quota unitaria così ottenuta per il numero degli utenti previsti in ogni progetto (se il progetto prevede un costo complessivo inferiore, si prenderà in considerazione quest'ultimo). La cifra ottenuta rappresenterà l'entità del contributo da assegnare agli Enti richiedenti che la potranno utilizzare, per i diversi utenti, in base alle diverse necessità assistenziali riscontrate

#### **8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE.**

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno affidate ad una Commissione nominata dal Dipartimento n. 15. Al personale impegnato (per un massimo di 4 unità) sarà riconosciuto nei termini di legge, il numero di ore di straordinario, preventivamente autorizzato dal Dirigente Generale o suo delegato. Tali spese graveranno sulle risorse finanziarie attribuite alla Regione Calabria ai sensi della citata L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni già impegnate sul cap. bilancio 2001 n. 43331114 .

L'esito della selezione sarà comunicato entro 60 giorni dal termine della presentazione delle istanze.

**Allegato B**

Regione Calabria  
**Dipartimento n. 15**  
*Delegazione di Roma e Servizi Sociali*  
Via Alberti, 2 - 88100 Catanzaro  
Tel 0961/856734 Fax 0961/746171

**FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI AI SENSI DELLA L. N. 104/92 E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

TITOLO DEL PROGETTO: \_\_\_\_\_

N. UTENTI A CUI SI RIVOLGE: \_\_\_\_\_

---

---

---

n. utenti attività diretta

n. utenti attività indiretta

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IN EURO

Finanziamento richiesto alla Regione:

Eventuali altri cofinanziamenti:

Durata prevista (mesi) \_\_\_\_\_







**METODOLOGIA****(indicare il percorso di realizzazione dell'iniziativa che s'intende avviare):**

**TITOLO DEL PROGETTO:** \_\_\_\_\_

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**  
**(specificare il percorso che s'intende perseguire):**

**TITOLO DEL PROGETTO:** \_\_\_\_\_**COSTI DEL PROGETTO:** \_\_\_\_\_**PROSPETTO ECONOMICO\***

Voci di costo	IMPORTO	A carico della Regione
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		

\* inserire ogni eventuale onere economico per cui si richiede il finanziamento regionale, specificando eventuale compartecipazione.

**ALLEGATO C**

**Regione Calabria**  
**Giunta Regionale**  
**15° Dipartimento**  
**Delegazione di Roma e Servizi Sociali**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO PRESENTATO DA:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 39 L. 104/92**  
**Anno di riferimento 2001**

Tav. a.1.

 1° annualità 2° annualità 3° annualità

EVENTUALE IMPORTO FINANZIAMENTO OTTENUTO:

1° ANNO \_\_\_\_\_ 2° ANNO \_\_\_\_\_

Costo complessivo del Progetto:

Eventuale importo cofinanziamento comunale:

Durata del progetto: \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data del timbro postale (spedito il \_\_\_\_\_)

 Nei termini fuori termini

**Tav. a. 2. Responsabile/Coordinatore del Progetto**

Nominativo:	_____
Qualifica:	_____
Ente di appartenenza	_____
Indirizzo:	_____
Rec. Tel.	_____ fax _____
E- mail	_____

**Tav. a. 3 Altri Enti coinvolti:**


n. utenti del servizio

tipologia di assistenza

- diretta  
 indiretta

utenti n.  
utenti n.


**tav. b. 1****certificazione medica allegata**

<input type="checkbox"/>	copia dell'attestato situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge 104/92
<input type="checkbox"/>	autocertificazione indicante la data in cui è avvenuto l'accertamento medico-legale (art. 39 L. 448/98)
<input type="checkbox"/>	altra certificazione sanitaria (specificare) _____
<input type="checkbox"/>	nessuna certificazione allegata

Totale utenti ammessi:

Totale utenti non ammessi

Costi previsti per gli utenti ammessi

Integrazione con i servizi del territorio

si

no

NOTE:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

AMMISSIBILE

NON AMMISSIBILE : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FIRMA

---

---

---

---

---

**Vendita:**

un fascicolo ordinario di Parti I e II: L. 1.500 (euro 0,77); arretrato: L. 3.000 (euro 1,55);

un fascicolo di supplemento straordinario:

prezzo di copertina in ragione di L. 1.500 (euro 0,77) ogni 32 pagine.

Un fascicolo di Parte III: L. 1.000 (euro 0,52); arretrato: L. 2.000 (euro 1,03).

**Prezzi e condizioni di abbonamento:**

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 70.000 (euro 36,15).

Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 35.000 (euro 18,08).

**Condizioni di pagamento:**

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

*Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.*

---

---

**Editore:**

REGIONE CALABRIA  
AUT. TRIBUNALE CATANZARO  
N. 31/1994

**Direttore responsabile:**

OLDANI MESORACA

**Redattore:**

FRANCESCO LE PERA

**Stampa:**

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.  
CATANZARO

---